



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag. 1
Ancona	Data: 30/09/2011	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
P.F. VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
N. 122/VSA DEL 30/09/2011**

Oggetto: registrazione e riconoscimento degli stabilimenti del settore dei sottoprodotti di origine animale ai sensi del Regolamento CE n.1069/2009 - indicazioni provvisorie

**IL DIRIGENTE DELLA
P.F. VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE**

- . . . -
(omissis)

- D E C R E T A -

- 1) di approvare le indicazioni provvisorie per la registrazione e riconoscimento degli stabilimenti del settore dei sottoprodotti di origine animale ai sensi del Regolamento CE n.1069/2009 così come indicato negli allegati al presente decreto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- 3) Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Dr. Paolo Pierucci)*



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag. 2
Ancona	Data: 30/09/2011	

- ALLEGATI -

REGISTRAZIONE DEGLI STABILIMENTI

Il Regolamento CE 1069/2009 prevede che ogni operatore notifichi ai fini della registrazione qualsiasi stabilimento posto sotto il suo controllo che esegua una qualsiasi delle attività di produzione, trasporto, manipolazione, lavorazione, magazzinaggio, immissione sul mercato, distribuzione, uso o smaltimento dei sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, salvo quelle che devono essere riconosciute (Tabella A: impianti registrati ai sensi dell'articolo 23).

A tal fine il responsabile dello stabilimento presenta al Dipartimento di Prevenzione della Zona territoriale dell'ASUR e copia al Comune nel quale ha sede lo stabilimento per cui chiede la registrazione o in cui è residente (nel caso si tratti di attività prive di stabilimento, quali, ad esempio, il trasporto o attività di intermediazione senza possesso fisico della merce), una notifica in carta semplice redatta sul Modello Unico Regionale di Notifica di Inizio Attività (allegato 1), scaricabile anche dal sito www.veterinariaalimenti.marche.it.

La presentazione della notifica debitamente compilata e completa dei documenti da allegare consente all'operatore del settore di poter iniziare subito l'attività.

L'operatore del settore che intende subentrare in un'attività già registrata, presenta una notifica con la stessa procedura di cui al punto precedente; in caso di dichiarazione del subentrante che nulla è variato rispetto alla precedente autorizzazione/registrazione relativamente alla struttura e tipologia di attività non sarà necessario allegare la relazione tecnica e la piantina planimetrica. **È comunque opportuno che l'operatore si accerti che i documenti agli atti della pubblica amministrazione siano completi ed ancora attuali.**

L'operatore del settore che intende modificare gli elementi strutturali di uno stabilimento e/o la tipologia produttiva, comunicare una voltura o una cessazione di attività, presenta una notifica con le modalità sopra riportate allegando, solo in caso di modifiche strutturali e/o di tipologia produttiva, la nuova pianta planimetrica e relazione tecnica.

La "registrazione" non necessita dell'obbligo di un'ispezione preventiva da parte dell'organo tecnico dell'ASUR. Il Servizio competente del Dipartimento di Prevenzione provvede alla tempestiva registrazione inserendo i dati relativi allo stabilimento nel Sistema Informativo Veterinaria Alimenti (SIVA), assegnando all'operatore il numero ufficiale di identificazione.

In merito agli eventuali rapporti tra l'autorità competente e l'operatore si segnala di tenere in debito conto, per lo svolgimento del procedimento, il D.P.R. 445/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" che introducendo il concetto di validità legale dei documenti anche via fax e via telematica snellisce l'iter e riduce i costi.

Il Servizio competente del Dipartimento di Prevenzione elabora e tiene aggiornato l'elenco degli operatori del settore che vengono registrati nell'ambito del Sistema Informativo Veterinaria Alimenti (SIVA).

L'operatore, al momento della presentazione della notifica, dichiara di rispettare i requisiti generali e specifici richiesti dal Regolamento (CE) 1069/2009 e dal Regolamento (CE) 142/2011; la verifica di detti requisiti potrà avvenire nell'ambito delle attività di controllo ufficiale del Servizio competente della ZT. Nel caso di false dichiarazioni, lo stesso Servizio procede alla denuncia, ai sensi del suddetto DPR. Ciascuno stabilimento od operatore registrato ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento è inserito, a cura della Regione, nell'elenco nazionale del Ministero della Salute, in conformità dell'articolo 47, punto 1, secondo comma del Regolamento.

Misure Transitorie



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag.
Ancona	Data: 30/09/2011	3

Stabilimenti già riconosciuti ai sensi del Reg. CE n.1774/2002, che sono ora soggetti alla sola registrazione (come ad esempio gli stabilimenti oleochimici, gli usi in deroga ex art.23 Reg. 1774/02 o gli ex impianti tecnici, eccetto i produttori di fertilizzanti organici): la P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare provvederà alla revoca d'ufficio del decreto di riconoscimento e il Servizio IAPZ della ZT competente procederà alla registrazione secondo l'apposita procedura; nella fattispecie l'operatore sarà esonerato dal pagamento della tariffa prevista per la registrazione.

Stabilimenti che non erano soggetti a registrazione ai sensi del Reg. n. 1774/2002 e che dovranno venire registrati ai sensi del Regolamento (CE) n.1069/2009 (come ad esempio il trasporto, l'immissione sul mercato, il magazzinaggio di prodotti derivati non soggetti al riconoscimento di cui all'articolo 24 - es. grassi fusi utilizzati per usi tecnici, oppure operatori di cui all'art.33): sono tenuti a presentare istanza di registrazione entro i termine indicati nella nota ministeriale prot. n. 5952 del 2 marzo 2011 (vedi misure transitorie stabilimenti riconosciuti).

TABELLA A

Impianti o operatori registrati ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento
Trasporto
Oleochimico
Lavorazione di sottoprodotti o prodotti derivati, per scopi diversi dall'alimentazione degli animali (art. 36), (ex impianti tecnici) come, ad esempio: <ul style="list-style-type: none">- conterie- attività di tassidermia- lavorazione di lana, peli, piume, setole di suini- lavorazione di ossa per produzione di porcellana, colle, gelatine- altri utilizzatori di sottoprodotti di origine animale (ad es. uso di sangue per taratura strumenti)
Impiego di sottoprodotti o prodotti derivati in esposizioni, attività artistiche o di ricerca, a fini diagnostici o istruttivi (art.17)
Uso di sottoprodotti per l'alimentazione degli animali in deroga (impieghi speciali art. 18)
Centri di raccolta, definiti all'Allegato I, punto 53 del Reg. CE n.142/2011
Produzione di cosmetici, dispositivi medici, diagnostici, medicinali e medicinali veterinari (art. 33) (ex impianti tecnici) Immissione in commercio (intermediari)



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag. 4
Ancona	Data: 30/09/2011	

Allegato 1

Al Dipartimento di Prevenzione della ZT n° ____ dell'ASUR
Al Comune di _____

NOTIFICA INIZIO ATTIVITÀ SETTORE SOA E PRODOTTI DERIVATI AI FINI DELLA REGISTRAZIONE
(ART. 23 DEL REGOLAMENTO CE N. 1069/2009)

- INIZIO ATTIVITÀ
- SUBENTRO comunica che la presente è in sostituzione della AUT./Notifica n. _____ del ____/____/____ (denominazione della ditta precedente)
- VOLTURA (indicare la vecchia ragione sociale) _____
- MODIFICHE strutturali/tipologia produttiva rispetto alla AUT./Notifica n. _____ del ____/____/____
- CESSAZIONE ATTIVITÀ:
- Totale
 Parziale
- Altro _____

Il sottoscritto firmatario della presente

Cognome	Nome
Codice Fiscale	
Data di nascita	Cittadinanza
Luogo di nascita: Comune	Provincia Stato
Residenza: Comune	Provincia
Via/P.zza	n° C.A.P.
Tel. _____	Cell. _____ Fax. _____
e-mail _____	@ _____

In qualità di:

- Titolare dell'omonima impresa individuale**
- Legale rappresentante di:** (specificare)
- Altro** (specificare)
- Società Impresa individuale Ente Altro _____

Denominazione o ragione sociale

Codice Fiscale	P.IVA
Sede legale <input type="checkbox"/> amministrativa <input type="checkbox"/> nel Comune di _____	Prov. _____
Via/P.zza	n° C.A.P.
Tel. _____	Cell. _____ Fax. _____
e-mail _____	@ _____
Denominazione e sede attività	
Comune di _____	Prov. _____
Via/P.zza	n° C.A.P.
Tel. _____	Cell. _____ Fax. _____
e-mail _____	@ _____



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag.
Ancona	Data: 30/09/2011	5

ATTIVA IL PROCEDIMENTO PER LA/LE ATTIVITÀ DI SEGUITO DESCRITTA/E:

SEZ	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITÀ	PRODOTTI
V	<input type="checkbox"/> Oleochimico	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	oleochimica	<input type="checkbox"/> Proteine animali trasformate <input type="checkbox"/> Farine di carne ed ossa <input type="checkbox"/> Farine di pesce <input type="checkbox"/> Proteine Idrolizzate <input type="checkbox"/> Ciccioli <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Prodotti sanguigni per uso zootecnico <input type="checkbox"/> Prodotti sanguigni per uso tecnico <input type="checkbox"/> Farina di sangue <input type="checkbox"/> Siero di equidi
IX	Lavorazione di sottoprodotti di origine animale o prodotti derivati per scopi diversi dall'alimentazione degli animali	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Concerie <input type="checkbox"/> Tassidermia <input type="checkbox"/> Trofei di caccia <input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Grassi fusi/olio pesce x usi div da alim an e oleo <input type="checkbox"/> Grassi fusi per uso oleochimico <input type="checkbox"/> Grassi fusi e olio di pesce per uso zootecnico <input type="checkbox"/> Derivati dei grassi <input type="checkbox"/> Latte, prodotti del latte e colostro <input type="checkbox"/> Prodotti d'uovo <input type="checkbox"/> Prodotti alimentari <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da compagnia <input type="checkbox"/> Carcasse di animali di allevamento <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da circo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da zoo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da esperimento <input type="checkbox"/> Altre carcasse animali
X	Uso in deroga di sottoprodotti/prodotti derivati (art. 17)	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Ricerca/Didattica <input type="checkbox"/> Diagnostica <input type="checkbox"/> Esposizioni <input type="checkbox"/> Attività artistiche	<input type="checkbox"/> Carcasse di animali da compagnia <input type="checkbox"/> Carcasse di animali di allevamento <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da circo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da zoo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da esperimento <input type="checkbox"/> Altre carcasse animali <input type="checkbox"/> Stallatico non trasformato <input type="checkbox"/> Prodotti da stallatico/stallatico trasformato <input type="checkbox"/> Contenuto del tubo digerente <input type="checkbox"/> Residui di digestione <input type="checkbox"/> fanghi di centrifugazione <input type="checkbox"/> Materiale da acque reflue (mondiglia) <input type="checkbox"/> Compost
	Uso in deroga di sottoprodotti/prodotti derivati per l'alimentazione degli animali (art. 18)		<input type="checkbox"/> Animali giardini zoologici <input type="checkbox"/> Animali da circo <input type="checkbox"/> Rettili e uccelli da preda <input type="checkbox"/> Animali da pelliccia <input type="checkbox"/> Animali selvatici <input type="checkbox"/> Cani/gatti in canili/rifugi <input type="checkbox"/> Larve e vermi esche da pesca <input type="checkbox"/> Altro.....	
XI	Centri di raccolta (art.23)	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Animali giardini zoologici <input type="checkbox"/> Animali da circo <input type="checkbox"/> Rettili e uccelli da preda <input type="checkbox"/> Animali da pelliccia <input type="checkbox"/> Animali selvatici <input type="checkbox"/> Cani/gatti in canili/rifugi <input type="checkbox"/> Larve e vermi esche da pesca <input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Rifiuti di cucina e ristorazione <input type="checkbox"/> Pelli grezze <input type="checkbox"/> Pelli conciate <input type="checkbox"/> Trofei di caccia <input type="checkbox"/> Lana, peli, setola di maiale, penne piume <input type="checkbox"/> Ossa, corna, zoccoli e derivati <input type="checkbox"/> Sottoprodotti apicoltura <input type="checkbox"/> Insetti incluso vermi <input type="checkbox"/> Gelatine <input type="checkbox"/> Collagene <input type="checkbox"/> Fosfato Dicalcico <input type="checkbox"/> Fosfato Tricalcico <input type="checkbox"/> Altri sottoprodotti non trasformati
XIII	Altro	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Trasporto <input type="checkbox"/> Produzione di cosmetici, <input type="checkbox"/> Produzione di dispositivi medici <input type="checkbox"/> Produzione di diagnostici in vitro <input type="checkbox"/> Produzione di medicinali <input type="checkbox"/> Produzione di medicinali veterinari <input type="checkbox"/> Produzione di prodotti intermedi <input type="checkbox"/> Commercio <input type="checkbox"/> Altra attività.....	



L'ATTIVITÀ SOPRA INDICATA RIGUARDA IN SINTESI LE SEGUENTI FASI:

DICHIARA CHE

- Sono rispettati i pertinenti requisiti generali e specifici previsti dal Regolamento (CE) n. 1069/2009 del 21 ottobre 2009 e dal Regolamento CE/142/2011 del 26 febbraio 2011, in funzione della attività svolta.
- Si impegna a comunicare ogni successiva modifica significativa a quanto sopra descritto, ivi compresa la cessazione dell'attività e l'acquisizione o la cessione di un automezzo di cui sia prevista la comunicazione.
- di essere informato che la presente comunicazione non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza fondamentale ai fini dell'avvio della attività.

DICHIARA

- che i locali, gli ambienti e/o i mezzi di trasporto rispettano i requisiti igienici prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e sono conformi a quanto dichiarato nella planimetria e nella relazione dei requisiti igienici allegate;
- di essere informato che la presente comunicazione è valida esclusivamente per la registrazione ai sensi del Reg. 1069/2009 e non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza fondamentale ai fini dell'avvio della attività.

DICHIARA

che comunicherà ogni successiva modifica a quanto sopra descritto, adeguatamente documentata, e l'eventuale cessazione di attività.



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag. 7
Ancona	Data: 30/09/2011	

DICHIARA

di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

_____, li _____

In fede

DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione

RILASCIA

il consenso al loro utilizzo nei limiti su riportati.

_____, li _____

In fede



DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

ALLEGA A CIASCUNA DELLE DUE COPIE:

1 copia della **relazione tecnica sui requisiti in materia d'igiene** firmata dal titolare o dal legale rappresentante, da cui risultino chiaramente:

- le modalità di svolgimento dell'attività;
- le modalità di approvvigionamento, trasporto e conservazione dei sottoprodotti o dei prodotti derivati utilizzati (**esclusi: le imprese di trasporto, i commercianti e gli intermediari**);
- le modalità di smaltimento degli eventuali residui di sottoprodotti o di prodotti derivati (**esclusi: le imprese di trasporto, i commercianti e gli intermediari**);

1 copia della **planimetria** dei locali, dove viene svolta l'attività oggetto delle presente notifica, in scala adeguata e preferibilmente 1:100, firmata dal titolare o dal legale rappresentante, indicando la rete idrica e per ogni locale, la destinazione d'uso e la collocazione delle attrezzature principali o layout (**esclusi: gli utilizzatori di cui ai quadri B e G, le imprese di trasporto, i commercianti e gli intermediari**)

Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Fotocopia della ricevuta del versamento di Euro 50* effettuato alla Tesoreria dell'ASUR.

In caso di trasporto sottoprodotti **prodotti derivati (farine o grasso fuso)**
presenta una comunicazione per ogni singolo automezzo o contenitore riutilizzabile utilizzato per tali trasporti, quindi allega anche:

n° modelli di comunicazione automezzi/contenitori

Tali comunicazioni non sono necessarie per automezzi precedentemente autorizzati per il trasporto di sottoprodotti di origine animale e i cui dati risultino ancora attuali e già in possesso degli uffici competenti.

Data di presentazione all'ASUR _____

Data registrazione _____ **Numero di registrazione all'ASUR** _____

(Spazio riservato all'ufficio)

* importo stabilito nella DGRM n.2232 del 28 dicembre 2009



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag. 9
Ancona	Data: 30/09/2011	

Al Dipartimento di Prevenzione della ZT n°..... Servizio I.A.P.Z.

Oggetto: Comunicazione relativa agli automezzi o ai contenitori riutilizzabili per il trasporto di sottoprodotti o di prodotti derivati (da presentare in duplice copia, per ogni singolo automezzo)

- comunicazione per acquisizione automezzo/contenitore (compilare tutti i punti ad esclusione del punto 10)
 comunicazione per cessazione automezzo/contenitore (compilare solo i punti 1, 2, 3, 4 e 10)

1. Impresa che utilizza l'automezzo/contenitore o impresa che noleggia a terzi l'automezzo/contenitore

Denominazione o ragione sociale

Codice Fiscale: Partita I.V.A. (se diversa da C.F.):

con sede operativa nel Comune di Provincia

Via/Piazza N° C.A.P.

2. Intestatario dell'automezzo riportato sul documento di circolazione (se diverso dal punto 1)

Cognome:..... Nome:.....

Codice Fiscale

Residenza: Provincia Comune

Via/Piazza N°..... C.A.P.

3. Identificativo dell'automezzo/contenitore

Marca Tipo Targa

in possesso di ATP in corso di validità (solo per mezzi coibentati o frigoriferi)

4. Luogo di ricovero abituale dell'automezzo/contenitore (se diverso dalla sede operativa dell'impresa)

Via/corso/piazza n. civico.

Comune Provincia

5. Luogo di lavaggio e disinfezione abituale dell'automezzo/contenitore

Via/corso/piazza n. civico.

Comune Provincia

6. Luogo di detenzione del registro delle partite (art. 22 del Reg. CE/1069/2009) (se diverso dalla sede operativa)

Via/corso/piazza n. civico.

Comune Provincia

7. Caratteristiche dell'automezzo o del contenitore e materiali trasportati

cisterna adibita al trasporto del sangue

veicolo adibito al trasporto di sottoprodotti freschi: categoria 1 categoria 2 categoria 3

veicolo adibito al trasporto di prodotti derivati: farine grasso categoria 1 categoria 2 categoria 3

contenitore: dimensioni e caratteristiche _____

categoria 1 categoria 2 categoria 3

8. Caratteristiche del trasporto

refrigerato, a temperatura controllata (mantenimento della refrigerazione/congelazione/surgelamento)

isotermico

a temperatura ambiente

9. Dichiarazione di conformità igienico sanitaria

Si dichiara che le caratteristiche dell'automezzo e le modalità di trasporto sono conformi a quanto previsto dal Regolamento CE/142/2011 ed in particolare dall'Allegato VIII Sezione 2.

10. Cessazione dell'automezzo

Si dichiara che l'automezzo/contenitore è stato cessato e non viene più utilizzato dal _____

DATA FIRMA

UNA COPIA DEVE ESSERE CONSERVATA SULL'AUTOMEZZO DURANTE IL TRASPORTO

Numero/codice assegnato dalla ZT da riportare sulla targhetta identificativa: _____ Data _____ Prot. _____

Trasporto ai sensi del Reg. CE/1069/2009 _____

Regione _____ ZT _____ codice n. _____ Timbro ZT _____



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag. 10
Ancona	Data: 30/09/2011	

RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI

Sono soggetti a riconoscimento gli stabilimenti e gli impianti che svolgono le attività di cui all'articolo 24 del Reg. (CE)1069/2009 (tabella B).

Per ottenere il riconoscimento gli operatori devono presentare alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare, per il tramite del Servizio IAPZ competente per territorio, domanda in duplice copia (Allegato 2), di cui l'originale in bollo, completa di allegati in originale o in copia conforme. La seconda copia della domanda e la relativa documentazione può essere in carta semplice. La procedura deve essere conforme a quanto previsto all'art.44, in particolare per quanto attiene il riconoscimento condizionato e definitivo.

Il Servizio IAPZ della ZT competente, entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza ne verifica la correttezza formale, acquisisce la necessaria documentazione a corredo della stessa ed esegue il sopralluogo ispettivo, esprimendo il proprio parere sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dai Regolamenti (CE) n.1069/2009 e n.142/2011.

Il verbale del suddetto sopralluogo, il cui originale va allegato alla domanda, deve essere controfirmato anche dal Direttore del SIAPZ.

Entro 10 dieci giorni dalla conclusione dell'istruttoria, se favorevole, trasmette l'istanza in originale alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare esprimendo il proprio parere favorevole all'attribuzione del numero di riconoscimento. Prima di riconoscere un impianto di trasformazione la ZT competente verifica che l'operatore abbia effettuato una convalida dell'impianto di trasformazione, secondo le procedure descritte nell'allegato XVI, capo I, sezione 2 del Regolamento di attuazione.

La P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare, acquisita l'istanza di cui sopra, ne verifica la correttezza formale e, se favorevole, attribuisce con Decreto del Dirigente il relativo numero di riconoscimento, trasmettendone due copie conformi all'originale al Servizio IAPZ della ZT, il quale provvederà a notificare una copia alla ditta interessata.

Ogni stabilimento riconosciuto ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento, è inserito, a cura della P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare, nell'elenco nazionale del Ministero della Salute, in conformità dell'articolo 47, punto 1, secondo comma del Regolamento.

Entro 90 giorni dall'attribuzione del numero di riconoscimento, il Dirigente del Servizio IAPZ, a seguito di apposito sopralluogo, trasmette alla P.F. il parere favorevole sui requisiti funzionali e igienico sanitari dello stabilimento.

Nel caso in cui entro i suddetti 90 giorni la P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare non riceva il parere favorevole adatterà l'atto di sospensione del numero.

Gli stabilimenti già in possesso di riconoscimento ai sensi del Reg (CE) n.1069/2009 e che, a seguito di modifiche strutturali, impiantistiche e/o produttive che comportano modifiche all'atto di riconoscimento, intendono ampliare la propria attività (attività, categoria di sottoprodotti, ecc.), devono inoltrare una domanda di aggiornamento del riconoscimento secondo la seguente procedura.

Il responsabile dello stabilimento presenta alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare, per il tramite del Servizio IAPZ competente per territorio, domanda di aggiornamento del decreto di riconoscimento in duplice copia (Allegato 3), di cui l'originale in bollo, completa degli allegati in originale o in copia conforme. La seconda copia della domanda e la relativa documentazione può essere in carta semplice. La procedura deve essere conforme a quanto previsto all'art. 44, in particolare per quanto attiene il riconoscimento condizionato e definitivo.

Il Servizio IAPZ della ZT competente, entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza, ne verifica la correttezza formale, acquisisce la necessaria documentazione a corredo della stessa ed esegue il sopralluogo ispettivo, esprimendo il proprio parere sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dai Regolamenti (CE) n. 1069/2009 e n.142/2011.



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag. 11
Ancona	Data: 30/09/2011	

Il verbale del suddetto sopralluogo, il cui originale va allegato alla domanda, deve essere controfirmato anche dal Direttore del SIAPZ.

Entro 10 dieci giorni dalla conclusione dell'istruttoria, se favorevole, trasmette l'istanza in originale alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare esprimendo il proprio parere favorevole.

La P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare acquisita l'istanza di cui sopra ne verifica la correttezza formale e, se favorevole, emana il Decreto del Dirigente di aggiornamento del riconoscimento, trasmettendone due copie conformi all'originale al Servizio IAPZ della ZT, il quale provvederà a notificare una copia alla ditta interessata.

Gli stabilimenti già in possesso di riconoscimento ai sensi del Reg (CE) n.1069/2009 e che, a seguito di modifiche strutturali, ed eventualmente impiantistiche, rilevanti sotto l'aspetto igienico sanitario, che non comportano modifiche all'atto di riconoscimento, devono comunicare tali variazioni secondo la seguente procedura.

Il responsabile dello stabilimento presenta alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare, per il tramite del Servizio IAPZ competente per territorio, una comunicazione in duplice copia (Allegato 4), di cui l'originale in bollo, completa degli allegati in originale o in copia conforme.

Il Servizio IAPZ della ZT competente, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione ne verifica la correttezza formale, acquisisce la necessaria documentazione a corredo della stessa ed esegue il sopralluogo ispettivo, esprimendo il proprio parere sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dai Regolamenti (CE) n.1069/2009 e142/2011.

Entro 10 dieci giorni dalla conclusione dell'istruttoria, se favorevole, trasmette la comunicazione in originale alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare esprimendo il proprio parere favorevole.

La P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare acquisita la comunicazione di cui sopra ne verifica la correttezza formale e, se favorevole, comunica al Servizio IAPZ della ZT di aver preso atto delle modifiche strutturali o impiantistiche apportate allo stabilimento.

In caso di cambio di ragione sociale il responsabile dello stabilimento, titolare della nuova ragione sociale, deve presentare alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare, per il tramite del Servizio IAPZ competente per territorio domanda di voltura del decreto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009 (Allegato 5).

Sospensione temporanea o cessazione definitiva dell'attività produttiva

Il responsabile dello stabilimento che intende cessare o sospendere, parzialmente o in toto, l'attività o le attività svolte nel proprio impianto deve presentare alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare, per il tramite del Servizio IAPZ competente per territorio, comunicazione di cessazione o sospensione, parziale o totale (Allegato 6).

La sospensione dell'attività (parziale o totale) può essere protratta al massimo per un periodo di 12 mesi, al termine del quale si procederà alla revoca del riconoscimento stesso.

La riattivazione dell'attività entro il suddetto periodo di 12 mesi può avvenire previo parere favorevole del Servizio IAPZ della ZT competente circa il mantenimento dei requisiti sui requisiti funzionali e igienico sanitari previsti, da inviare alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

Misure Transitorie

Come precisato nella nota ministeriale prot. n. 5952 del 2 marzo 2011, è previsto un periodo transitorio fino al 30 settembre 2011 per consentire di avviare le nuove procedure di registrazione e riconoscimento per le nuove attività regolamentate dalla normativa vigente e per procedere al riesame, qualora applicabile, degli atti di riconoscimento già rilasciati. Per le attività per le quali vengono richiesti eventuali adeguamenti strutturali, il predetto periodo transitorio deve intendersi prorogato al 31 dicembre 2011.



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag. 12
Ancona	Data: 30/09/2011	

Stabilimenti già riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) n.1774/2002, compresi gli “impianti di transito” (ora denominati “impianti di magazzinaggio”), soggetti a riconoscimento: mantengono il riconoscimento, salvo che, per talune tipologie di attività, si renderà necessario aggiornare le informazioni presenti in SINTESI (registro nazionale informatizzato), quando il formato (master list) della CE per l’elenco comunitario degli stabilimenti e impianti, in corso di modifica, verrà reso definitivo.

Stabilimenti che non erano soggetti a riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 1774/2002 e che dovranno venire riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n.1069/2009 (come ad esempio il trattamento con metodi alternativi, oppure l’uso come combustibili): sono tenuti a presentare istanza di riconoscimento entro il termine sopra indicato (misure transitorie).

Fintanto che non venga loro rilasciato il riconoscimento, detti stabilimenti potranno continuare a operare secondo il regime autorizzativo precedente, ma gli eventuali prodotti ottenuti potranno essere commercializzati solo in ambito nazionale.

TABELLA B

Impianti riconosciuti ai sensi dell’articolo 24 del Regolamento
Trasformazione , secondo i metodi di trasformazione dall’1 al 7 o con metodi alternativi
Incenerimento e coincenerimento , diversi da quelli riconosciuti ai sensi della direttiva 2000/76/CE
Combustione di sottoprodotti e prodotti derivati
Produzione di alimenti per animali da compagnia
Produzione di fertilizzanti organici ed ammendanti (ex impianti tecnici)
Compostaggio e biogas
Manipolazione dei sottoprodotti di origine animale (ex impianti di transito): <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Selezione<input type="checkbox"/> Taglio<input type="checkbox"/> Refrigerazione<input type="checkbox"/> Congelamento<input type="checkbox"/> Salatura
Magazzinaggio dei sottoprodotti di origine animale (ex impianti di transito)
Magazzinaggio di prodotti derivati destinati ad essere: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> smaltiti in <u>discarica</u> o mediante <u>incenerimento o coincenerimento</u>;<input type="checkbox"/> usati come <u>combustibile</u>;<input type="checkbox"/> usati come <u>mangimi</u> (esclusi gli stabilimenti riconosciuti o registrati ai sensi del Reg. 183/2005);<input type="checkbox"/> usati come <u>fertilizzanti organici o ammendanti</u> (escluso il magazzinaggio nel luogo di diretta applicazione)



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag.
Ancona	Data: 30/09/2011	13

Allegato 2

Domanda di riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) N. 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati non destinati al consumo umano

Alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare
della Regione Marche
Via Bocconi, 28
ANCONA

Per il tramite del
Servizio IAPZ della ZT n.
di

Il sottoscritto, in qualità di
della Ditta, con sede legale nel
Comune di, (PROV.....)
CAP Via n.
C.F./Partita. IVA.
N. tel fax e-mail

CHIEDE

per il proprio impianto sito nel Comune di (PROV.)
CAP Via n.
il rilascio del riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) 1069/2009 per lo svolgimento delle seguenti attività:

SEZ	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITA'	PRODOTTI (elenco SINTESI)
I	<input type="checkbox"/> Attività intermedie - art.24 (1) (h)	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Cernita <input type="checkbox"/> Taglio <input type="checkbox"/> Refrigerazione <input type="checkbox"/> Congelamento <input type="checkbox"/> Salagione <input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Proteine animali trasformatae <input type="checkbox"/> Farine di carne ed ossa <input type="checkbox"/> Farine di pesce <input type="checkbox"/> Proteine Idrolizzate <input type="checkbox"/> Ciccioli <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Prodotti sanguigni per uso zootecnico <input type="checkbox"/> Prodotti sanguigni per uso tecnico <input type="checkbox"/> Farina di sangue <input type="checkbox"/> Siero di equidi
	<input type="checkbox"/> Magazzinaggio di sottoprodotti di o.a. - art.24 (1) (i)			
II	<input type="checkbox"/> Magazzinaggio di prodotti derivati - art.24 (1) (j)	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Destinati a smaltimento (i) <input type="checkbox"/> Destinati a uso combustibile (ii) <input type="checkbox"/> Destinati all'alimentazione animale (iii) <input type="checkbox"/> Destinati a uso fertilizzanti (iv)	
III	<input type="checkbox"/> Incenerimento - art.24 (1) (b)	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3		<input type="checkbox"/> Grassi fusi/olio pesce x usi div da alim an e oleo <input type="checkbox"/> Grassi fusi per uso oleochimico <input type="checkbox"/> Grassi fusi e olio di pesce per uso zootecnico <input type="checkbox"/> Derivati dei grassi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Latte, prodotti del latte e
	<input type="checkbox"/> Coincenerimento - art.24 (1) (c)			
	<input type="checkbox"/> Combustione - art.24 (1) (d)			



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag. 14
Ancona	Data: 30/09/2011	

IV	<input type="checkbox"/> Trasformazione - art.24 (1) (a)	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	Metodi Standard <input type="checkbox"/> Metodo 1 (sterilizzazione a pressione) <input type="checkbox"/> Metodo 2 <input type="checkbox"/> Metodo 3 <input type="checkbox"/> Metodo 4 <input type="checkbox"/> Metodo 5 <input type="checkbox"/> Metodo 6 <input type="checkbox"/> Metodo 7 Metodi alternativi <input type="checkbox"/> Processo idrolisi alcalina <input type="checkbox"/> Processo d'idrolisi ad alta temperatura e ad alta pressione <input type="checkbox"/> Produzione di biogas mediante idrolisi ad alta pressione <input type="checkbox"/> Produzione di biodiesel <input type="checkbox"/> Gassificazione Brookes <input type="checkbox"/> Combustione di grasso animale in caldaia <input type="checkbox"/> Produzione Termo-meccanica di biocombustibile	<input type="checkbox"/> colostro <input type="checkbox"/> Prodotti d'Uovo <input type="checkbox"/> Prodotti alimentari <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da compagnia <input type="checkbox"/> Carcasse di animali di allevamento <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da circo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da zoo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da esperimento <input type="checkbox"/> Altre carcasse animali <input type="checkbox"/> Stallatico non trasformato <input type="checkbox"/> Prodotti da stallatico/stallatico trasformato <input type="checkbox"/> Contenuto del tubo digerente <input type="checkbox"/> Residui di digestione <input type="checkbox"/> fanghi di centrifugazione <input type="checkbox"/> Materiale da acque reflue (mondiglia) <input type="checkbox"/> Rifiuti di cucina e ristorazione <input type="checkbox"/> Pelli grezze <input type="checkbox"/> Lana, peli, setola di maiale, penne <input type="checkbox"/> piume <input type="checkbox"/> Ossa, corna, zoccoli e derivati <input type="checkbox"/> Sottoprodotti apicoltura <input type="checkbox"/> Insetti incluso vermi <input type="checkbox"/> Altri sottoprodotti non trasformati
VI	<input type="checkbox"/> Biogas - art.24 (1) (g)	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione presente <input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione assente	
VII	<input type="checkbox"/> Compostaggio - art.24 (1) (g)	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione presente <input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione assente	
VIII	<input type="checkbox"/> Alimenti per animali da compagnia - art.24 (1) (e)	<input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Alimenti in conserva <input type="checkbox"/> Altri alimenti trasformati <input type="checkbox"/> Alimenti greggi <input type="checkbox"/> Articoli da masticare <input type="checkbox"/> Interiora aromatizzanti	
XII	<input type="checkbox"/> Produzione fertilizzanti organici/ammendanti - art.24 (1) (f)	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3		

A tal fine allega:

- 1) Marca da bollo del valore corrente;
- 2) Certificato o dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) territorialmente competente;
- 3) planimetria dell'impianto (datata e firmata da un tecnico) preferibilmente in scala 1:100, dalla quale risulti evidente la disposizione dei locali, delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi nonché la separazione tra la «zona sporca» e la «zona pulita», ove previsto;
- 4) relazione tecnico-descrittiva (datata e firmata dal legale rappresentante dell'impianto) dello stabilimento e del ciclo di lavorazione con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, al trattamento delle acque luride provenienti dalla "sezione sporca" ed alle emissioni in atmosfera; per le attività elencate all'articolo 29, comma 1, una relazione descrittiva (datata e firmata dal legale rappresentante dell'impianto) sull'analisi dei rischi sanitari condotta secondo i principi dell'HACCP;
- 5) autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi del D. Lgs. 152/1999 e successive modifiche;
- 6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa a:
 - a. rispetto delle norme in materia urbanistica ed edilizia delle strutture per le quali si richiede il riconoscimento;
 - b. rispetto delle norme in materia di emissioni in atmosfera;



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag. 15
Ancona	Data: 30/09/2011	

- c. possesso della documentazione necessaria ai fini della taratura degli strumenti di misurazione dei punti critici e le relative certificazioni di omologazione ISPESL, ove previsto;
- 7) verbale di sopralluogo del Servizio veterinario della ZT competente per territorio con espresso parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti strutturali e igienico sanitari previsti dai regolamenti vigenti;
- 8) ricevuta del versamento delle spese relative al riconoscimento dello stabilimento;
- 9) fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

RICHIEDE, in attesa del termine delle procedure di riconoscimento definitivo, il rilascio del numero **condizionato**.
SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente domanda.

DICHIARA

- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 26 del DPR 28 dicembre 2000, n.445;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.lgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data

Firma



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag.
Ancona	Data: 30/09/2011	16

Allegato 3

Domanda di aggiornamento del decreto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009 nel caso di: modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività prevista dal decreto di riconoscimento

Alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare
della Regione Marche
Via Bocconi, 28
ANCONA

Per il tramite del
Servizio IAPZ della ZT n.
di

Il sottoscritto, in qualità di,
della Ditta, con sede legale nel
Comune di, (PROV.....)
CAP Via, n.,
C.F./Partita. IVA.
N. tel fax e-mail

CHIEDE

per il proprio impianto sito nel Comune di (PROV.),
CAP Via, n.,
l'aggiornamento del riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) 1069/2009 per lo svolgimento delle seguenti attività:

SEZ	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITA'	PRODOTTI (elenco SINTESI)
I	<input type="checkbox"/> Attività intermedie art.24 (1) (h)	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Cernita <input type="checkbox"/> Taglio <input type="checkbox"/> Refrigerazione <input type="checkbox"/> Congelamento <input type="checkbox"/> Salagione <input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Proteine animali trasformatae <input type="checkbox"/> Farine di carne ed ossa <input type="checkbox"/> Farine di pesce <input type="checkbox"/> Proteine Idrolizzate <input type="checkbox"/> Ciccioli <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Prodotti sanguigni per uso zootecnico <input type="checkbox"/> Prodotti sanguigni per uso tecnico <input type="checkbox"/> Farina di sangue <input type="checkbox"/> Siero di equidi
	<input type="checkbox"/> Magazzinaggio di sottoprodotti di o.a. art.24 (1) (i)			
II	<input type="checkbox"/> Magazzinaggio di prodotti derivati art.24 (1) (j)	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Destinati a smaltimento (i) <input type="checkbox"/> Destinati a uso combustibile (ii) <input type="checkbox"/> Destinati all'alimentazione animale (iii) <input type="checkbox"/> Destinati a uso fertilizzanti (iv)	<input type="checkbox"/> Grassi fusi/olio pesce x usi div da alim an e oleo <input type="checkbox"/> Grassi fusi per uso oleochimico <input type="checkbox"/> Grassi fusi e olio di pesce per uso zootecnico <input type="checkbox"/> Derivati dei grassi
III	<input type="checkbox"/> Incenerimento art.24 (1) (b) <input type="checkbox"/> Coincenerimento art.24 (1) (c) <input type="checkbox"/> Combustione art.24 (1) (d)	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3		<input type="checkbox"/> Latte, prodotti del latte e colostro <input type="checkbox"/> Prodotti d'Uovo <input type="checkbox"/> Prodotti alimentari



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag.
Ancona	Data: 30/09/2011	17

IV	Trasformazione - art.24 (1) (a)	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	Metodi Standard <input type="checkbox"/> Metodo 1 (sterilizzazione a pressione) <input type="checkbox"/> Metodo 2 <input type="checkbox"/> Metodo 3 <input type="checkbox"/> Metodo 4 <input type="checkbox"/> Metodo 5 <input type="checkbox"/> Metodo 6 <input type="checkbox"/> Metodo 7	<input type="checkbox"/> Carcasse di animali da compagnia <input type="checkbox"/> Carcasse di animali di allevamento <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da circo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da zoo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da esperimento <input type="checkbox"/> Altre carcasse animali <input type="checkbox"/> Stallatico non trasformato <input type="checkbox"/> Prodotti da stallatico/stallatico trasformato <input type="checkbox"/> Contenuto del tubo digerente <input type="checkbox"/> Residui di digestione <input type="checkbox"/> fanghi di centrifugazione <input type="checkbox"/> Materiale da acque reflue (mondiglia) <input type="checkbox"/> Rifiuti di cucina e ristorazione <input type="checkbox"/> Pelli grezze <input type="checkbox"/> Lana, pelli, setola di maiale, penne <input type="checkbox"/> piume <input type="checkbox"/> Ossa, corna, zoccoli e derivati <input type="checkbox"/> Sottoprodotti apicoltura <input type="checkbox"/> Insetti incluso vermi
			Metodi alternativi <input type="checkbox"/> Processo idrolisi alcalina <input type="checkbox"/> Processo d'idrolisi ad alta temperatura e ad alta pressione <input type="checkbox"/> Produzione di biogas mediante idrolisi ad alta pressione <input type="checkbox"/> Produzione di biodiesel <input type="checkbox"/> Gassificazione Brookes <input type="checkbox"/> Combustione di grasso animale in caldaia <input type="checkbox"/> Produzione Termo-meccanica di biocombustibile	
VI	Biogas - art.24 (1) (g)	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione presente <input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione assente	<input type="checkbox"/> Altri sottoprodotti non trasformati
VII	Compostaggio - art.24 (1) (g)	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione presente <input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione assente	
VIII	Alimenti per animali da compagnia - art.24 (1) (e)	<input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Alimenti in conserva <input type="checkbox"/> Altri alimenti trasformati <input type="checkbox"/> Alimenti greggi <input type="checkbox"/> Articoli da masticare <input type="checkbox"/> Interiora aromatizzanti	
XII	Produzione fertilizzanti organici/ammendanti - art.24 (1) (f)	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3		

A tal fine allega:

- 1) Marca da bollo del valore corrente;
- 2) Certificato o dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) territorialmente competente;
- 3) planimetria dell'impianto (datata e firmata da un tecnico) preferibilmente in scala 1:100, dalla quale risulti evidente la disposizione dei locali, delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi nonché la separazione tra la «zona sporca» e la «zona pulita» ove previsto;
- 4) relazione tecnico-descrittiva (datata e firmata dal legale rappresentante dell'impianto) dello stabilimento e del ciclo di lavorazione con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, al trattamento delle acque luride provenienti dalla "sezione sporca" ed alle emissioni in atmosfera; per le attività elencate all'articolo 29, comma 1, una relazione descrittiva (datata e firmata dal legale rappresentante dell'impianto) sull'analisi dei rischi sanitari condotta secondo i principi dell'HACCP;
- 5) autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi del D. Lgs. 152/1999 e successive modifiche;
- 6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa a:
 - a. rispetto delle norme in materia urbanistica ed edilizia delle strutture per le quali si richiede il riconoscimento;



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag.
Ancona	Data: 30/09/2011	18

- b. rispetto delle norme in materia di emissioni in atmosfera;
 - c. possesso della documentazione necessaria ai fini della taratura degli strumenti di misurazione dei punti critici e le relative certificazioni di omologazione ISPESL, ove previsto;
- 7) verbale di sopralluogo del Servizio veterinario della ZT competente per territorio con espresso parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti strutturali e igienico sanitari previsti dai regolamenti vigenti;
- 8) ricevuta del versamento delle spese relative all'aggiornamento del decreto di riconoscimento dello stabilimento;
- 9) fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

RICHIEDE, in attesa del termine delle procedure di riconoscimento definitivo, il rilascio del numero **condizionato**.
SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente domanda.

DICHIARA

- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 26 del DPR 28 dicembre 2000, n.445;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.lgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data

Firma



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag. 19
Ancona	Data: 30/09/2011	

Allegato 4

Comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009

Alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare
della Regione Marche
Via Bocconi, 28
ANCONA

Per il tramite del
Servizio IAPZ della ZT n.
di

Il sottoscritto, in qualità di
della Ditta, con sede legale nel
Comune di, (PROV.....)
CAP Via, n.
C.F./Partita. IVA.
N. tel fax e-mail

COMUNICA

per il proprio impianto sito nel Comune di (PROV.)
CAP Via, n.
numero riconoscimento riconosciuto per lo svolgimento delle seguenti attività
..... di aver apportato modifiche strutturali e/o impiantistiche
e/o di lavorazione

A tal fine allega:

- 1) planimetria dell'impianto (datata e firmata da un tecnico) preferibilmente in scala 1:100, dalla quale risulti evidente la disposizione dei locali, delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi nonché la separazione tra la «zona sporca» e la «zona pulita» ove previsto;
- 2) relazione tecnico-descrittiva (datata e firmata dal legale rappresentante dell'impianto) dello stabilimento e del ciclo di lavorazione con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, al trattamento delle acque luride provenienti dalla "sezione sporca" ed alle emissioni in atmosfera; per le attività elencate all'articolo 29, comma 1, una relazione descrittiva (datata e firmata dal legale rappresentante dell'impianto) sull'analisi dei rischi sanitari condotta secondo i principi dell'HACCP;
- 3) Parere favorevole del Servizio veterinario della ZT competente per territorio circa il mantenimento dei requisiti strutturali e igienico sanitari previsti dal regolamento (CE) n.1069/2009;

DICHIARA

- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 26 del DPR 28 dicembre 2000, n.445;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.lgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data

Firma.....



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag. 20
Ancona	Data: 30/09/2011	

Allegato 5

Domanda di voltura per cambio di ragione sociale del decreto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009

Alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare
 della Regione Marche
 Via Bocconi, 28
 ANCONA

Per il tramite del
 Servizio IAPZ della ZT n.
 di

Il sottoscritto, in qualità di
 della Ditta, con sede legale nel
 Comune di, (PROV.....)
 CAP Via, n.,
 C.F./Partita IVA.
 N. tel fax e-mail

CHIEDE

per il proprio impianto sito nel Comune di (PROV.)
 CAP Via, n.,
 Numero di riconoscimento la voltura del decreto di riconoscimento:
 da
(indicare la vecchia ragione sociale)
 a
(indicare la nuova ragione sociale)
 C.F./Partita IVA

A tal fine allega:

- 1) Marca da bollo del valore corrente;
- 2) Certificato o dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) territorialmente competente;
- 3) Documentazione notarile o altro tipo di documentazione che attesti il cambio della ragione sociale (contratto di vendita, di affitto, di comodato, etc....) o copia autenticata di detta documentazione;
- 4) Parere favorevole del Servizio veterinario della ZT competente per territorio circa il mantenimento dei requisiti strutturali e igienico sanitari previsti dai regolamenti vigenti;
- 5) ricevuta del versamento delle spese relative al cambio della ragione sociale dello stabilimento;
- 6) fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente domanda.

DICHIARA

- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 26 del DPR 28 dicembre 2000, n.445;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.lgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data

Firma



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag. 21
Ancona	Data: 30/09/2011	

Allegato 6

Comunicazione di cessazione o sospensione, parziale o totale, dell'attività di cui al riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009

Alla P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare
della Regione Marche
Via Bocconi, 28
ANCONA

Per il tramite del
Servizio IAPZ della ZT n.
di

Il sottoscritto, in qualità di,
della Ditta, con sede legale nel
Comune di, (PROV.....)
CAP Via, n.,
C.F./Partita. IVA.
N. tel fax e-mail

COMUNICA

Di aver:

- cessato**
 - totalmente
 - parzialmente
- sospeso**
 - totalmente
 - parzialmente

SEZ	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITA'	PRODOTTI (elenco SINTESI)
I	<input type="checkbox"/> Attività intermedie art.24 (1) (h)	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Cernita <input type="checkbox"/> Taglio <input type="checkbox"/> Refrigerazione <input type="checkbox"/> Congelamento <input type="checkbox"/> Salagione <input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Proteine animali trasformatae <input type="checkbox"/> Farine di carne ed ossa <input type="checkbox"/> Farine di pesce <input type="checkbox"/> Proteine Idrolizzate <input type="checkbox"/> Ciccioli <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Prodotti sanguigni per uso zootecnico <input type="checkbox"/> Prodotti sanguigni per uso tecnico <input type="checkbox"/> Farina di sangue <input type="checkbox"/> Siero di equidi
	<input type="checkbox"/> Magazzinaggio di sottoprodotti di o.a. art.24 (1) (i)			
II	<input type="checkbox"/> Magazzinaggio di prodotti derivati art.24 (1) (j)	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Destinati a smaltimento (i) <input type="checkbox"/> Destinati a uso combustibile (ii) <input type="checkbox"/> Destinati all'alimentazione animale (iii) <input type="checkbox"/> Destinati a uso fertilizzanti (iv)	<input type="checkbox"/> Grassi fusi/olio pesce x usi div da alim an e



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag.
Ancona	Data: 30/09/2011	22

III	<input type="checkbox"/> Incenerimento art.24 (1) (b) <input type="checkbox"/> Coincenerimento (c) <input type="checkbox"/> Combustione (d)	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3		oleo <input type="checkbox"/> Grassi fusi per uso oleochimico <input type="checkbox"/> Grassi fusi e olio di pesce per uso zootecnico <input type="checkbox"/> Derivati dei grassi <input type="checkbox"/> Latte, prodotti del latte e colostro <input type="checkbox"/> Prodotti d'Uovo <input type="checkbox"/> Prodotti alimentari <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da compagnia <input type="checkbox"/> Carcasse di animali di allevamento <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da circo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da zoo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da esperimento <input type="checkbox"/> Altre carcasse animali <input type="checkbox"/> Stallatico non trasformato <input type="checkbox"/> Prodotti da stallatico/stallatico trasformato <input type="checkbox"/> Contenuto del tubo digerente <input type="checkbox"/> Residui di digestione <input type="checkbox"/> fanghi di centrifugazione <input type="checkbox"/> Materiale da acque reflue (mondiglia) <input type="checkbox"/> Rifiuti di cucina e ristorazione <input type="checkbox"/> Pelli grezze <input type="checkbox"/> Lana, peli, setola di maiale, penne <input type="checkbox"/> piume <input type="checkbox"/> Ossa, corna, zoccoli e derivati <input type="checkbox"/> Sottoprodotti apicoltura <input type="checkbox"/> Insetti incluso vermi <input type="checkbox"/> Altri sottoprodotti non trasformati
IV	Trasformazione - art.24 (1) (a)	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	Metodi Standard <input type="checkbox"/> Metodo 1 (sterilizzazione a pressione) <input type="checkbox"/> Metodo 2 <input type="checkbox"/> Metodo 3 <input type="checkbox"/> Metodo 4 <input type="checkbox"/> Metodo 5 <input type="checkbox"/> Metodo 6 <input type="checkbox"/> Metodo 7 Metodi alternativi <input type="checkbox"/> Processo idrolisi alcalina <input type="checkbox"/> Processo d'idrolisi ad alta temperatura e ad alta pressione <input type="checkbox"/> Produzione di biogas mediante idrolisi ad alta pressione <input type="checkbox"/> Produzione di biodiesel <input type="checkbox"/> Gassificazione Brookes <input type="checkbox"/> Combustione di grasso animale in caldaia <input type="checkbox"/> Produzione Termo-meccanica di biocombustibile	
VI	Biogas - art.24 (1) (g)	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione presente <input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione assente	
VII	Compostaggio - art.24 (1) (g)	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione presente <input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione assente	
VIII	Alimenti per animali da compagnia - art.24 (1) (e)	<input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Alimenti in conserva <input type="checkbox"/> Altri alimenti trasformati <input type="checkbox"/> Alimenti greggi <input type="checkbox"/> Articoli da masticare <input type="checkbox"/> Interiora aromatizzanti	
XII	Produzione fertilizzanti organici/ammendanti art.24 (1) (f)	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3		

Le seguenti attività svolte nel proprio impianto sito nel Comune di (PROV.), CAP
 Via, n., numero riconoscimento

SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente domanda.

DICHIARA di essere consapevole di:

- o la sospensione dell'attività (parziale o totale) può essere protratta al massimo per un periodo di 12 mesi, pena la revoca (parziale o totale) del riconoscimento stesso.



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag.
Ancona	Data: 30/09/2011	23

- La riattivazione dell'attività entro il suddetto periodo di 12 mesi è subordinata al parere favorevole del Servizio IAPZ della ZT competente circa il mantenimento dei requisiti sui requisiti funzionali e igienico sanitari previsti.

DICHIARA inoltre di:

- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 26 del DPR 28 dicembre 2000, n.445;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.lgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data

Firma.....



Luogo di emissione	Numero: 122/VSA	Pag. 24
Ancona	Data: 30/09/2011	

TARIFFE

Per la registrazione si applica l'importo stabilito dalla DGRM n.2232/2009, mentre per il riconoscimento si applicano le tariffe previste dalla DGRM n.640/2005 secondo il seguente schema.

Impianto	Importo
Trasformazione	929,62
Incenerimento e coincenerimento	929,62
Combustione (sottoprodotti e prodotti derivati)	929,62
Produzione di alimenti per animali da compagnia	929,62
Produzione di fertilizzanti organici ed ammendanti (ex impianti tecnici)	929,62
Compostaggio e biogas	929,62
Manipolazione (ex impianti di transito) per selezione, taglio, refrigerazione, congelamento, salatura	464,81
Magazzinaggio (ex impianti di transito)	464,81
Magazzinaggio di prodotti derivati destinati ad essere: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> smaltiti in <u>discarica</u> o mediante <u>incenerimento o coincenerimento</u>;<input type="checkbox"/> usati come <u>combustibile</u>;<input type="checkbox"/> usati come <u>mangimi</u> (esclusi gli stabilimenti riconosciuti o registrati ai sensi del Reg. 183/2005);<input type="checkbox"/> usati come <u>fertilizzanti organici o ammendanti</u> (escluso il magazzinaggio nel luogo di diretta applicazione)	464,81